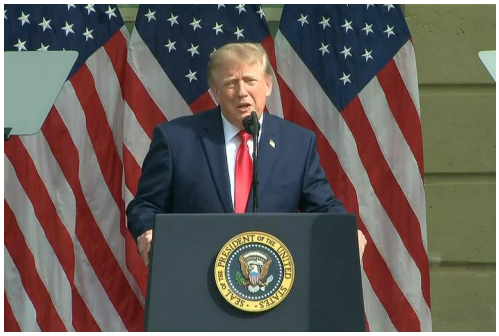

Primo Piano - *Scontro Trump-media, il tycoon difende il 'ban': "Guerra alle fake news, sono un cancro". Ma scatta la protesta del pool tv della Casa Bianca*

Roma - 21 set 2026 (Prima Notizia 24) **Il presidente USA giustifica su Truth lo stop agli accessi per CNN, MS Now e Politico. Intanto le testate escluse ricorrono al giudice e le altre TV sospendono la copertura degli eventi presidenziali.**

"La Casa Bianca non sta sferrando un attacco alla stampa libera, un valore che ho a cuore. Sta invece attaccando le fake news, un fenomeno che si è diffuso come un cancro" e che rappresenta "una minaccia per la nostra sicurezza nazionale. Deve essere fermato". Con questo messaggio postato sul proprio social media Truth, Donald Trump ha difeso la decisione della sua amministrazione di revocare l'accesso ai locali della Casa Bianca a tre importanti testate giornalistiche: CNN, MS Now e Politico. La presa di posizione del presidente giunge in risposta alla controffensiva legale annunciata congiuntamente dai tre media coinvolti, che hanno presentato una richiesta d'emergenza basata sul Primo Emendamento al tribunale distrettuale di Washington D.C. "Questa mattina abbiamo informato il governo che presenteremo una denuncia per proteggere i nostri diritti sanciti dal Primo Emendamento e difendere il principio secondo cui il governo non decide cosa la stampa riporta o pubblica", hanno dichiarato i vertici delle tre organizzazioni editoriali. L'istanza potrebbe essere esaminata già nel corso di questa settimana. La vicenda ha provocato una reazione a catena senza precedenti anche all'interno del sistema di informazione statunitense. Il pool di emittenti televisive che garantisce a rotazione la copertura degli impegni presidenziali per conto della Casa Bianca — composto da NBC, ABC, CBS e Fox — ha infatti deciso di sospendere le riprese e i collegamenti relativi agli eventi di Trump. La protesta corale è scattata proprio nel giorno in cui alla CNN, designata di turno nel pool, è stato impedito di seguire le attività del presidente a New York in occasione dell'Assemblea Generale dell'ONU.

(Prima Notizia 24) Lunedì 21 Settembre 2026